

Sci e vela, lo strano connubio che va forte tra i chioggiotti

Sono quattro gli atleti del circolo nautico che nelle ultime due stagioni si sono qualificati per le finali nazionali sulla neve, in un circuito per giovanissimi

CHIOGGIA

Sci e vela, mare e neve: un connubio che sembra essere molto forte, soprattutto tra i chioggiotti. Sarà che sono sport che si praticano all'aria aperta, sarà l'emozione e l'adrenalina che accompagna uno sciatore che scende da un ripido pendio e un velista che si sente il vento nelle mani, fatto sta che sono sempre di più i giovani atleti che svolgono entrambe le discipline a livello agonistico, potendo contare sulla stagionalità di entrambe.

Testimonianza ne è il gruppo di atleti del circolo nautico Chioggia, che questo inverno sono stati protagonisti anche sulle piste di sci e che nelle prossime settimane abbandoneranno, solo per alcuni mesi, gli sci per destreggiarsi tra rande e fiocchi. Chioggia si riscopre così anche città di montagna, con quattro atleti che nelle ultime due stagioni si sono qualificati per le finali nazionali di sci in almeno uno dei tre circuiti riservati ai giovanissimi. Probabilmente la prima chioggiotta ad arrivare a una fase nazionale è stata Asia Perini, classe 2007, figlia di Corrado Perini, presidente del circolo nautico Chioggia e vincitore di moltissime regate sui meteor. Nel 2016, infatti, Asia, che gareggia con lo sci club Val Fiorentina nella circoscrizione di Belluno Bassa, si era qualificata alla fase nazionale del Gran Premio Giovanissimi e ora gareggia nella categoria ragazzi. Altra promessa chioggiotta dello sci è Ekaterina Naccari, classe 2010, che ha centrato l'am-

missione alle finali nazionali del Gran Premio giovanissimi del 2019 e al Criterium FIS, che si è tenuto la scorsa settimana a Cortina D'Ampezzo. Ekaterina gareggia, nella categoria cuccioli, con i colori dello Zoldo Ski team, sempre nella circoscrizione di Belluno Bassa. Atleta dello sci club Sappada è invece Ludovica Boscolo Cegion, la più giovane del gruppo, essendo del 2011, atleta della categoria baby della circoscrizione del Friuli Venezia Giulia. A queste tre atlete si deve aggiungere poi Teo Quay Bagatella, che abita a Mira, ma per parte di mamma è chioggiotto. Teo corre per lo Zoldo Ski team nella categoria ragazzi (è del 2007) per la circoscrizione di Belluno Bassa. Quest'anno ha vinto una gara del Trofeo Net Insurance, ha centrato le qualifica-



Ludovica Boscolo Cegion

zioni delle finali dell'Alpe Cimbra a Folgaria (Ex Trofeo Topolino) e nelle prossime settimane sarà impegnato all'Abetone nelle finali nazionali del Pinocchio sugli sci e al Monte Zoncolan per le fasi nazionali del campionato FIS ragazzi. Da aprile - maggio, poi, i ragazzi torneranno protagonisti sugli optimist e sui laser a Chioggia.

A raccontare come si allena sulla neve un atleta di una città di mare è Asia Perini, che frequenta la terza media a Chioggia. «Durante la stagione invernale, tutti i fine settimana, per le feste di Natale, per le vacanze di Carnevale e quando è possibile, andiamo in montagna e mi alleno. Quest'anno ho partecipato alle finali regionali del circuito Net Insurance ragazzi - allievi a Monte Verena e alle qualificazioni dell'Alpe Cimbra. La mia specialità? Lo slalom speciale, sicuramente, dove ho ottenuto un quarto posto». E cosa accomuna le discipline dello sci e della vela? «Si praticano entrambe all'aria aperta, a contatto con la natura» spiega la giovanissima atleta. «Sono sport individuali ma dove la squadra è molto importante. Dal punto di vista agonistico, sono due sport molto diversi. Nelle gare di sci si avverte più ansia, bisogna realizzare il miglior tempo. In barca tutto è più rilassante». E, sul futuro sulla neve: «Adesso farò ancora qualche allenamento e poi comincerò ad andare in barca. Per quest'anno regaterò ancora sugli optimist e sul meteor insieme ai miei genitori». —



Sono sempre di più i chioggiotti che, iscritti al circolo nautico, decidono di mettersi alla prova, con ottimi risultati, anche sugli sci. In alto a sinistra, Asia Perini; in alto a destra, Ekaterina Naccari; in basso, Teo Bagatella, tre ottimi esempi della riuscita di questo connubio

